



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED INFRASTRUTTURE

Determina N. 154 del 16/12/2022

N.R.G. 1089 / 2022

OGGETTO: Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: **Programma “Sicuro, verde e sociale”** di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (art. 1, comma 2, lett. c, punto 13 del D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101).-

Intervento: “Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni”.

Pubblicazione G.U.R.S. e Quotidiani – Avviso bando e disciplinare di gara.

CUP: E89J21018480006 - C.I.G.: Z103924DD0.-

Determinazione a contrarre ed affidamento.

IL RESPONSABILE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sedici** del mese di **dicembre**, nel proprio ufficio;

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, nominato con Determina Sindacale n. 22 del 13/06/2022, che qui di seguito viene riportata e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93:

VISTO il D.D.G. n.3635 dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 5 – Edilizia varia – Gestione patrimonio abitativo - Piano Nazionale Edilizia Abitativa, con il quale è stato approvato il bando recante “**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Programma di Riqualificazione dell' Edilizia Residenziale Pubblica - “Sicuro, verde e sociale” - (Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 - art. 1, comma 2, lettera c), punto 13, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101) - Bando per l'individuazione delle proposte di intervento**”;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno e necessario partecipare al suddetto Bando pubblico per l'attuazione dell'intervento: “**Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni**”.

RILEVATO che con determina sindacale n. 22 del 13/06/2022, l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi – tecnico del comune è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 31, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DATO ATTO che l'intervento “**Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni**”, per un importo di Euro **3.000.000,00**, risulta tra gli interventi ammessi a finanziamento di cui al citato allegato A);

RICHIAMATA la nota Assessoriale prot. 29281 del 05/05/2022;

RICHIAMATA la nota Assessoriale prot. 31873 del 20/05/2022;

ATTESO che con determina del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture n. 78 del 04/07/2022, si è stabilito di:

DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, l'incarico dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione "definitiva/esecutiva" e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni - CUP: E89J21018480006", all'Ing. Claudio LA ROSA, con studio tecnico in Patti, Piazza L. Sturzo, 8, cap. 98066, Patti, con Codice Fiscale (LRSCLD67A19G377U), partita i.v.a. 01996830830, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Messina al n. 2037, che ha offerto un ribasso d'asta del 26,10% e quindi un'offerta economica pari ad un importo netto di Euro 63.450,98, oltre I.V.A. ed oneri come per legge;

DATO ATTO che il tecnico incaricato ha redatto in settembre 2022 il progetto "Esecutivo" dei lavori oggetto, in ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n.181 del 30/09/2022 con la quale si è stabilito di:

DI APPROVARE il progetto "Esecutivo" redatto in data settembre 2022, dal professionista all'uopo incaricato relativo ai lavori "Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni" - CUP: E89J21018480006, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00.....;

DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture ad avviare le procedure necessarie per l'attuazione dell'intervento oggetto, ivi compreso l'affidamento dei lavori de quo nel rispetto dei dettami del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici";

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

DI DARE ATTO che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al DPCM 15 settembre 2021 e disponibile alla Missione 08 – Programma 01– Titolo 2 - Macroaggregato 05 - Capitolo 2014 – bilancio pluriennale 2022/2024 esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che con determina sindacale n. 33 del 28/09/2022, l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi – tecnico del comune è stato nominato per l'attività di verifica e validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 – in rubrica - Verifica preventiva della progettazione del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 48 – in rubrica - Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC – del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

ACCERTATO:

che è stata effettuata in data 30/09/2022 dal RUP/Tecnico verificatore, Ing. Tindaro Pino Scaffidi, tecnico del comune, la verifica del progetto "Esecutivo" aggiornato contenente la lista di controllo, ai sensi dell'Art. 26 – in rubrica - Verifica preventiva della progettazione – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge, 11 settembre 2020, n.120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

che a seguito della predetta verifica si è proceduto in data 30/09/2022 alla stesura del rapporto conclusivo a cura del tecnico verificatore ed in pari data, alla validazione del progetto esecutivo con esito positivo ai sensi dell'art. 26 comma 8 del "Codice dei Contratti Pubblici" a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

che il progetto è munito del parere tecnico n. 3, del 30/09/2022, reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/2011;

che per la realizzazione dell'opera, non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici;

che non sono previsti maggiori costi per la realizzazione dell'opera;

che l'intervento de quo è previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 approvato con delibera di C.C. n. 21 del 21/07/2022, Numero intervento CUI: 00108980830 2020 - 00029, Settore e sottosectore intervento: A0510 - Edilizia Abitativa;

DATO ATTO che con determina del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture n. 108 del 30/09/2022, si è stabilito di:

DI VALIDARE ED APPROVARE il progetto "Esecutivo" redatto in data settembre 2022, dal professionista all'uopo incaricato relativo ai lavori "Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via

Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni” - CUP: E89J21018480006, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n.190 del 05/10/2022 con la quale si è stabilito di approvare il quadro economico rimodulato relativo al progetto “Esecutivo” dei lavori: “Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni” - CUP: E89J21018480006, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00;

RICHIAMATA la determina a contrarre n.147 del 12/12/2022 con la quale si è stabilito di:

DI AVVIARE ED INDIRE la “procedura aperta”, ai sensi dell’Art. 60 – in rubrica - Procedura aperta, del “Codice dei Contratti Pubblici”, per l'appalto dei lavori “Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni” - CUP: E89J21018480006, aggiudicando la Procedura aperta con il criterio del Minore Prezzo ai sensi ai sensi del combinato disposto dell’art. 36, comma 9-bis e art. 95 del predetto “Codice dei Contratti Pubblici” e con l’esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, «inversione procedimentale», secondo quanto indicato negli Atti di Gara.

DI DELEGARE per l'espletamento della “procedura aperta”, ai sensi dell’Art. 60 – in rubrica - Procedura aperta, del “Codice dei Contratti Pubblici” dei lavori di cui sopra, l'U.R.E.G.A. (Ufficio Regionale Gare e Appalti) Sezione di Messina;

DI DARE PUBBLICITA' al bando di gara, ai sensi del Decreto MIT del 2 dicembre 2016 al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla GURS, all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione Appaltante, sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale (SITAS – e-procurement) e su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori;

VISTO l’Art. 31 - in rubrica - Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni - commi 3 e 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale tra l’atro, dispone:

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

VISTO l’Art. 31 - in rubrica - Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni - commi 3 e 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale tra l’atro, dispone:

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

PRESO ATTO dell'art. 1 - in rubrica - Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#), pubblicata sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, il quale statuisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per

l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'[articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'[articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#).

5-bis. All'[articolo 36, comma 2, lettera a\), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria».

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'[articolo 112, comma 5, lettera b\), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al \[comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50\]\(#\);](#)

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTI i pareri del Ministero delle Infrastrutture, sui quesiti 753 e 764, in materia di semplificazioni (DL 76/2020 convertito in legge n. 120/2020) su istanze di chiarimento, pervenute da alcune stazioni appaltanti, attinenti le deroghe al codice dei contratti pubblici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto i 150 mila euro, e per servizi di ingegneria e architettura sotto i 75.000 euro, con la quale, tra l'altro è stato chiarito che: *Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*

RICHIAMATO il parere ANAC rilasciato nella funzione consultiva, n. 13/2022 in ordine alla questione, se le norme emergenziali, per intendersi le procedure di aggiudicazione di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'articolo 2 del D.L. 76/2020 debbano o meno considerarsi solo facoltative rispetto alle

norme codicistiche (derogabili nel periodo emergenziale) di cui all'articolo 36, comma 2 del Codice, con il quale è stato ribadito che:

.....
L'Autorità ha ulteriormente chiarito che «la norma di cui all'art. 1 del decreto legge n. 76 del 2020 convertito in legge n. 120 del 2020, costituisce la consapevole scelta del legislatore di privilegiare la finalità di maggiore celerità nella definizione delle procedure ad evidenza pubblica in favore della rapidità dell'erogazione delle risorse pubbliche per sostenere l'economia in un periodo emergenziale. In questo senso l'incipit dell'art. 1 del menzionato decreto legge afferma che, senza lasciare margini di scelta alla stazione appaltante, "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"(...)» (delibera n. 4/2022 –PREC 221/2021/L – PB).

Tali disposizioni del d.l. 76/2020 non hanno quindi carattere facoltativo per la stazione appaltante, ma nel periodo sopra indicato, le nuove procedure sostituiscono quelle previste dall'art. 36 del Codice, in quanto introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici (in tal senso parere Mims n. 735/2020).

Alla luce di quanto sopra, pertanto, le disposizioni dell'art. 1 del d.l. 76/2020, conv. in l.n. 120/2020, contemplanti un regime di affidamento dei contratti pubblici sotto-soglia, derogatorio rispetto alle previsioni dell'art. 36, comma 2, del Codice, trovano applicazione per tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture, inclusi i servizi di progettazione, per i quali la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

RITENUTO, per le motivazioni sopraesposte e la normativa anzi richiamata, di poter procedere mediante *Affidamento diretto*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#);

VISTO l'art. 32 - in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento - comma 2*, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'art. 192 - in rubrica - *Determinazioni a contrattare e relative procedure -* del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

VALUTA la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di

conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che:

- il fine che si intende perseguire è la pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.S. e sui quotidiani;
- il contratto ha ad oggetto l'esecuzione della "Pubblicazione avviso di gara sulla G.U.R.S. e Quotidiani" di cui in premessa;
- l'importo delle prestazioni complessive dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108 e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "Affidamento diretto", nello scrupoloso rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

ATTESO che il R.U.P. ha chiesto alla ditta **Eurema s.r.l.s.**, con sede legale in via Vaccarini 13, Cap. 95030, Sant'Agata Li Battiati, partita i.v.a. 05623520870, iscritta alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia – Numero R.E.A. CT – 415340, la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio oggettivo e specificatamente pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.S. e sui quotidiani: La Repubblica e la Gazzetta del Sud, per importo di Euro 3.749,20, compreso I.V.A.;

EFFETTUATE le verifiche in capo alla predetta ditta ed in particolare:

- DURC On Line, della ditta **Eurema s.r.l.s.**, emesso dall'INPS, numero protocollo INAIL_34561945, scadenza validità 08/01/2023, dal quale la predetta impresa risulta regolare con gli obblighi contributivi e previdenziali;
- Certificazione della CC.IAA., acquisita al n. PV6658279 del 16/12/2022 con modalità telematica, ove non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa alla ditta **Eurema s.r.l.s.**;
- Dichiarazione ai fini di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Estratto delle annotazioni iscritte nel Casellario delle Imprese di cui all'art. 213 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, relativo alla ditta **Eurema s.r.l.s.** redatto il 16/12/2022 ai fini dell'impiego per le verifiche di cui all'articolo 80 del predetto Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;

PROPONE

DI APPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

DI AVVIARE la procedura "Affidamento diretto" ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, dei servizi per la "Pubblicazione avviso di gara sulla G.U.R.S. e Quotidiani" dei lavori di "Adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica ed efficientamento energetico di n.24 alloggi di edilizia economico-popolare in via Vallonello e riqualificazione degli spazi pubblici esterni - CUP: E89J21018480006";

DI STABILIRE, in conformità all'art. 192 - in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:

- il fine che si intende perseguire è la pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.S. e sui quotidiani;
- il contratto ha ad oggetto l'esecuzione della "Pubblicazione avviso di gara sulla G.U.R.S. e Quotidiani" di cui in premessa;

- l'importo delle prestazioni complessive dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108 e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "Affidamento diretto", nello scrupoloso rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo;

- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – *in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, l'incarico del servizio oggettivo e specificatamente la pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.S. e sui quotidiani: La Repubblica e la Gazzetta del Sud, per importo di Euro 3.749,20, compreso I.V.A., alla ditta Eurema s.r.l.s., con sede legale in via Vaccarini 13, Cap. 95030, Sant'Agata Li Battiati, partita i.v.a. 05623520870, iscritta alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia – Numero

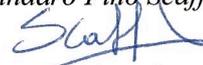
DI DARE ATTO che nell'adozione del presente atto:

- non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice C.I.G.: **Z103924DD0**;

DI DARE ATTO che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi assegnati con la delibera di G.M. n. 84 del 30/05/2022 e specificatamente con *i fondi di cui al DPCM 15 settembre 2021 e disponibile alla Missione 08 – Programma 01– Titolo 2 - Macroaggregato 05 - Capitolo 2014 – bilancio pluriennale 2022/2024 esercizio finanziario 2022*;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Tindaro Pino Scaffidi



CONSIDERATO che in ossequio alla vigente normativa, spettano, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale;

RITENUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento e di voler far proprio il contenuto formale e sostanziale della superiore proposta;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, con la firma del presente atto;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

VISTO il Decreto Sindacale n. 29 del 31/08/2022 relativo all'attribuzione degli incarichi di responsabilità dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante “*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*”;

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la Circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017, emanata dall’Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTA la Circolare prot. 186673 del 16 dicembre 2020 del Dipartimento Regionale Tecnico, recante “*Affidamento di Lavori e Servizi. Applicazione nella Regione Siciliana del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;

VISTO l’Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE ED ADOTTARE la superiore proposta, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

DI PROVVEDERE agli adempimenti previsti dall’art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per quanto di rispettiva competenza.

DI DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Tindaro Pino Scaffidi di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all’albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, denominazione sotto-sezione di I° livello: “*Provvedimenti*”, denominazione sotto-sezione di 2° livello: “*Provvedimenti Dirigenti*”, denominazione del singolo obbligo: “*Determine Dirigeziali*”.

Il Responsabile dell’Area Urbanistica ed Infrastrutture
(Ing. Tindaro Pino SCAFFIDI)



ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.1 LETT. D 48/91

Visto si attesta:

- ✓ La regolarità contabile della presente determinazione;
- ✓ La copertura finanziaria a valere dei fondi disponibili sul seguente intervento di bilancio: *alla Missione 08 – Programma 01– Titolo 2 - Macroaggregato 05 - Capitolo 2014 – bilancio pluriennale 2022/2024 esercizio finanziario 2022;*
- ✓ Avere effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario di gestione;
- ✓ Il suddetto provvedimento alla data odierna è esecutivo ai sensi di legge;

Sant'Angelo di Brolo, 16/12/2022

Il Responsabile dell' Area Finanziaria
(Dott.ssa Amalia Amalia)



Comune di Sant'Angelo di Brolo

Il presente atto n. _____ del _____ è stato affisso all'albo pretorio di questo Comune
dal _____ al _____
Sant'Angelo di Brolo li, _____

L'Addetto alla pubblicazione

Comune di Sant'Angelo di Brolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto il referto di pubblicazione prodotto in data
_____ dall'addetto alle pubblicazioni di questo Comune.

Visti gli atti d'Ufficio _____

A T T E S T A

che il presente atto n. _____ del _____ è stato pubblicato all'albo pretorio di
questo Comune consecutivamente dal _____ al _____.

Sant'Angelo di Brolo li, _____

Il Segretario Comunale